



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **12** registro delibere

Data **31/01/2023**

Oggetto: ADEGUAMENTO DEI RESIDUI PRESUNTI ISCRITTI NEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2023/2025 E VARIAZIONE DI CASSA.

Il giorno trentuno del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre ad ore 10:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Robol Giulia, Plotegher Carlo,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO – SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 03/02/2023
al 13/02/2023

ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025, riportante, unitamente alle previsioni di competenza del triennio, anche i residui presunti alla data di approvazione del bilancio medesimo.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2023 – 2025, prima del riaccertamento ordinario dei residui e della conseguente approvazione del rendiconto di gestione, può emergere la necessità di adeguare i residui presunti iscritti nel bilancio di previsione sulla base dei risultati del preconsuntivo, in particolare nel caso in cui tali residui siano di importo inferiore rispetto ai dati riportati nel bilancio approvato.

Nè il TUEL né il D.Lgs. 118/2011 includono tra le variazioni di bilancio quelle dei residui a seguito dell'approvazione del rendiconto, limitandosi però a disciplinare la necessità di adeguare i residui a seguito dell'approvazione del rendiconto, giungendo a determinare i residui definitivi. Anche il vigente Regolamento di contabilità nulla dice nel merito dell'adeguamento sopracitato.

La Commissione ARCONET, nella seduta del 22/2/2017, ha trattato la presente fattispecie, fornendo un autorevole parere nel merito della procedura da attuare (anche nel silenzio del Regolamento dell'ente). Sostanzialmente l'adeguamento dell'importo dei residui presunti non costituisce una variazione di bilancio, è pertanto esente dall'approvazione ad opera del Consiglio e può invece essere ratificata dalla Giunta (in caso di conseguenti variazioni di cassa) o direttamente dal Responsabile del servizio finanziario (in assenza di variazioni di cassa).

Si ravvisa pertanto la necessità e l'opportunità di provvedere ad adeguare i residui presunti approvati con il bilancio previsionale finanziario 2023 – 2025 al fine di non determinare ritardi nel pagamento dei residui passivi (costituenti spese impegnate negli esercizi precedenti e già esigibili), così come analiticamente indicato dall'allegato A formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Contestualmente si effettua una variazione della relativa cassa, che il comma 5-bis lett. d) dell'art. 175 del

D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede di competenza della Giunta comunale.

Si evidenzia che con la presente variazione non si inficia il pareggio finanziario complessivo di bilancio e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.lgs. 267/2000, sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere dell'Organo di Revisione, in quanto trattasi di mero adeguamento dei residui e non già di un'operazione di accertamento ordinario dei medesimi.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire conferire operatività con sollecitudine agli uffici comunali.

Tanto premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "*Disposizioni in materia contabile*" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2; visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti lo Statuto e il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale consiliare n. 1 di data 13 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

vista la deliberazione della Giunta municipale n. 5 di data 14 gennaio 2023, con il quale è stato approvato il "*Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte finanziaria*", con il quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, l'adeguamento dei residui presunti iscritti nel bilancio previsionale finanziario così come riportato dal prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di effettuare contestualmente la variazione delle dotazioni di cassa così come riportato nell'allegato B) della presente deliberazione;
3. di evidenziare che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere dell'Organo di Revisione per le motivazioni meglio esplicitate nella premessa;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **14/02/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

GIABARDO ALBERTO